



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



Comunicato stampa

CASA, DOLCE CASA? Indagine sulle esigenze abitative della terza età nella Città metropolitana di Bologna

Bologna, 2 aprile 2025 – **La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**, in collaborazione con SCS Consulting e SWG, avvia un'indagine sulle esigenze abitative della popolazione over 59 nella Città metropolitana di Bologna, in risposta all'invecchiamento crescente della popolazione e alle sfide abitative emergenti.

Secondo dati recenti, la popolazione anziana nella Città metropolitana di Bologna è destinata ad aumentare significativamente: entro il 2043, le persone di oltre 59 anni potrebbero rappresentare il 38,3% della popolazione totale, con un incremento che riguarderà soprattutto gli over 74.

L'indagine coinvolgerà **un campione di 1.000 persone**, suddivise in due fasce di età (60-74 anni e oltre 74 anni), e si concentrerà su temi legati alla qualità della vita e delle abitazioni degli anziani. In particolare, verranno esplorate le caratteristiche degli alloggi e dei fabbricati, le condizioni di salute, le reti di supporto familiare e amicale, nonché le necessità economiche e sociali. Le interviste telefoniche saranno bilanciate tra il comune di Bologna (400 casi) e i restanti 54 comuni metropolitani (600 casi), per offrire una panoramica rappresentativa dell'intera area.

L'obiettivo dell'indagine è **raccogliere dati utili per sviluppare politiche abitative e sociali più mirate per la terza età**, in un contesto in cui la popolazione con più di 59 anni occupa attualmente circa il 35% del patrimonio abitativo della Città, una percentuale destinata ad avvicinarsi al 40% nei prossimi venti anni.

Questa indagine è particolarmente rilevante considerando che **oltre 124.900 persone di età superiore ai 59 anni vivono in condizioni di potenziale solitudine abitativa**, una situazione che coinvolge soprattutto le donne anziane. I risultati contribuiranno a delineare le strategie future per migliorare la qualità della vita degli anziani e rispondere alle sfide legate al loro benessere abitativo e sociale.

«I risultati quantitativi e qualitativi della ricerca contribuiranno a diffondere la consapevolezza e migliorare la conoscenza sul tema delle criticità e opportunità legate alla **condizione abitativa della terza età**. Anche nella Città metropolitana di Bologna sono infatti presenti, in molte famiglie formate in prevalenza da persone con più di 59 anni, **situazioni di difficoltà nell'abitare**, che possono essere determinate da diversi fattori – spiega **Gianluigi Bovini, demografo, consulente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**.

L'**inadeguatezza fisica degli alloggi**, come la presenza interna-esterna di barriere architettoniche, o le condizioni strutturali che richiederebbero rilevanti interventi di ristrutturazione o, talvolta, le dimensioni eccessive con costi di gestione insostenibili. La **vulnerabilità economica dei proprietari**, a causa di costi di manutenzione troppo elevati e, in alcune zone, di riduzioni del valore dell'immobile; ma anche la **vulnerabilità economica dei locatari**, a causa di costi dell'affitto non sostenibili. La **rarefazione delle relazioni sociali** a seguito della collocazione dell'immobile in zone troppo isolate e dell'eccessiva distanza dalle reti dei servizi pubblici e privati, necessarie per soddisfare le esigenze della vita quotidiana e la **scarsa diffusione di modelli abitativi innovativi** come alloggi integrati in reti comunitarie, con servizi di prossimità e spazi verdi accessibili, o esperienze di cohousing intergenerazionale».

Ufficio stampa Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Luca Orsi

luca.orsi0561@gmail.com

3341125362

www.fondazione.delmonte.it